

ID Samira: 165499
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: RN001
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 MET - Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna
 Numero catalogo generale: 00000014
 Definizione oggetto: statoio
 Denominazione: Ambito romagnolo
 Materia: ferro cuoio ottone
 Tecnica: battitura/ forgiatura

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	00000014
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCP	Provincia	RN
PVCC	Comune	Santarcangelo di Romagna
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	MET - Museo degli Usi e Costumi della Gente di Romagna
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via F. Montevercchi, 41
LDCS	Specifiche	Sezione A ferro e fuoco
UB UBICAZIONE		
INV INVENTARIO		
INVN	Numero	84.5.1.81
OG OGGETTO		

OGT		OGGETTO
OGTD	Definizione oggetto	statoio
OGTG	Definizione della categoria generale	strumenti e accessori
OGA		DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO
OGAD	Denominazione	caveia
SGT		SOGGETTO
SGTI	Identificazione	fascio littorio stilizzato e stelle
AU		AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE
ATB		AMBITO DI PRODUZIONE
ATBD	Denominazione	Ambito romagnolo
MT		DATI TECNICI
MTC		MATERIA E TECNICA
MTCM	Materia	ferro
MTCT	Tecnica	battitura/ forgiatura
MTC		MATERIA E TECNICA
MTCM	Materia	cuoio
MTC		MATERIA E TECNICA
MTCM	Materia	ottone
UT		USO
UTF	Funzione	bloccare giogo e timone nell'atto del traino del carro (evitare lo slittamento all'indietro)
DA		DATI ANALITICI
DES		DESCRIZIONE
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Caviglia da timone (statoio), usata per bloccare il timone al giogo con funzione frenante. La caveja testimonia chiaramente l'appartenenza all'epoca fascista, sia nello stile rigido sia nel contenuto, rappresentato dal simbolo fascista con ai lati le due stelle della disciplina militare. Reca infatti la data del 1930. Due anelli, nappe di lana e alcune parti in cuoio.

NSC Notizie storico-critiche

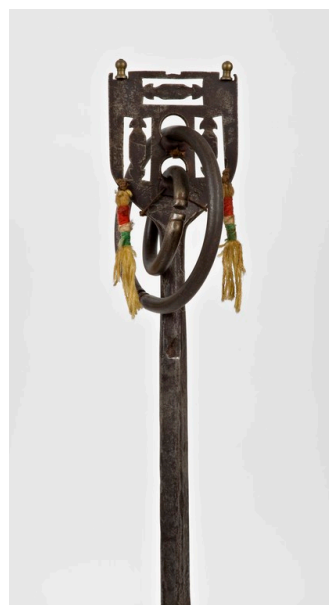
Modellata sull'incudine secondo la tradizione, la caveja veniva impiegata anche in riti e pratiche simboliche. Il suono che gli anelli emettevano, unito a gesti e formule rituali, serviva per placare i temporali; per la difesa cioè dei raccolti, scacciando le forze negative pericolose per le messi; per riconoscere il sesso del nascituro, compiendo tre giri attorno alla partoriente e facendo suonare gli anelli della caveja; se per primi si fermavano quelli di destra, si pronosticava la nascita di un maschio, se quelli di sinistra una femmina; per la purificazione della casa all'arrivo degli sposi, emettendo rumori e scampanellii. La parte superiore della caveja, detta pagella, conteneva simboli, serie numerologiche (3,7,9,15) e raffigurazioni finalizzate a fornire alla caveja il potere di proteggere uomini, animali e beni. Ricorrenti i simboli floreali, le croci, il numero tre che rimanda al valore magico e al valore religioso del calvario, profili di animali, personaggi come il contadino, il vescovo, l'"uomo selvatico", simboli del cuore (cuore, fegato) e simboli cosmici (sole e luna).

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Bocchini M.

BIBH Sigla per citazione MET1

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2012

CMPN Nome Foschi Federica